

«Oggi, proprio mentre si compie il settecentesimo anniversario della morte di Dante, questo stesso *Inferno* ha un nuovo, eccellente facilitatore. È Gerry Mottis, che si è impadronito con eleganza della narrazione del viaggio dantesco nel primo dei tre regni dell'oltremondo e l'ha fatta diventare un racconto suo, alimentato da una parte dalle splendide illustrazioni di Gustave Doré e dall'altra dalla chiarezza del suo italiano: un italiano naturalmente attuale, che però si amalgama perfettamente con le parole e con le espressioni originali di Dante, che di tanto in tanto emergono nello scorrere della narrazione, opportunamente distinte dalle altre dalla forma del carattere corsivo.»

Dalla *Prefazione* di Giuseppe Patota